

# Bedizzole

*informa*

DICEMBRE Periodico  
2014 a cura dell'Amministrazione  
Comunale di Bedizzole



## Orari di ricevimento degli amministratori comunali

**COTTINI GIOVANNI - SINDACO - Edilizia privata, Urbanistica, Polizia locale, Protezione civile, Sicurezza, Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Affari generali, Urp**  
Martedì e Giovedì previo appuntamento  
Tel. n. 030-6872920

**PIARDI FLAVIO - Vicesindaco ed assessore Lavori pubblici, Ambiente, Ecologia e Personale**  
Lunedì dalle ore 8.30 alle 10.30  
Giovedì dalle ore 8.30 alle 10.30  
Previo appuntamento

**COMINI ROSA ANGELA - Assessore Pubblica Istruzione, Cultura e Partecipazione**  
Lunedì dalle ore 9.30 alle 10.30  
Martedì dalle ore 10.00 alle 11.30  
Giovedì dalle ore 16.00 alle 17.00

**FABBRI DIEGO - Assessore Commercio e Attività produttive, Sport, Turismo, Promozione del territorio**  
Martedì dalle ore 16.00 alle 18.00  
Giovedì dalle ore 16.00 alle 17.30  
Previo appuntamento

**VEDOVELLO GRAZIELLA - Assessore Servizi sociali, Pari opportunità**  
Martedì dalle ore 16.30 alle 17.30  
Giovedì dalle ore 16.00 alle 17.00  
Previo appuntamento

**TAGLIANI ROBERTO - Assessore esterno: Bilancio, Tributi e Azienda speciale**  
Giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00  
Previo appuntamento

## Orari degli uffici comunali per il pubblico

### UFFICI AMMINISTRATIVI

Palazzo Municipale Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1

#### UFFICIO SEGRETERIA PROTOCOLLO ARCHIVIO

Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30  
telefono. 030.6872920 - fax 030.676041  
e-mail: segreteria@comune.bedizzole.bs.it

#### UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00  
telefono 030.6872922 - fax 030.676041  
e-mail: urp@comune.bedizzole.bs.it

#### UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI

Da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30  
telefono Rag. 030.6872927 - fax 030.6871880  
telefono Tributi 030.6872928  
e-mail: ragioneriatributi@comune.bedizzole.bs.it

### UFFICIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

Lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle 10.30  
Martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle 12.30  
telefono 030.6872926 - fax 030.6873060  
e-mail: commercio@comune.bedizzole.bs.it

### POLIZIA LOCALE

Dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle 12.00  
telefono 030.6872925 - fax 030.6870911  
e-mail: polizialocale1@comune.bedizzole.bs.it

### UFFICIO NOTIFICHE

Lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle 10.30  
Martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle 12.30  
telefono 030.6872926 - fax 030.6873060  
e-mail: commercio@comune.bedizzole.bs.it

### UFFICIO ANAGRAFE

Lunedì dalle ore 9.00 alle 10.30  
Martedì dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.00  
Mercoledì dalle ore 10.00 alle 12.30  
Giovedì dalle ore 9.00 alle 10.30  
Venerdì dalle ore 10.00 alle 12.30  
Sabato dalle ore 9.00 alle 12.00  
telefono 030.6872929 - fax 030.6870629  
e-mail: anagrafe@comune.bedizzole.bs.it

### UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via Libertà, n. 36

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00  
Martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle 18.00  
Per appuntamenti:  
telefono 030.6871700 - 030.6873105 - fax 030.6873752  
e-mail: servizisociali@comune.bedizzole.bs.it

### UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE - SPORT

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30  
telefono 030.6872921 - fax 030.676041  
e-mail: istruzioneculturasport@comune.bedizzole.bs.it

### UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA

Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 11.30  
telefono 030.6872923 - fax 030.6872728  
e-mail: sportellounicoedilizia@comune.bedizzole.bs.it  
**PER GRAVI MOTIVI fuori dagli orari di apertura degli uffici, comporre il numero 349.1314774**

### UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 11.30  
telefono e fax 030.6872924  
e-mail: lavoripubblici@comune.bedizzole.bs.it

### BIBLIOTECA COMUNALE PRIMO LEVI SERVIZIO INFORMAGIOVANI

Via De Gasperi, n. 2

Martedì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30  
Mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 14.30 alle 18.30  
Sabato dalle ore 9.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.30  
telefono 030.675323 - fax 030.6876665  
e-mail: biblioteca@comune.bedizzole.bs.it

# Il saluto del Sindaco

Care Bedizzolesi, cari Bedizzolesi,

è la prima volta che mi rivolgo a voi nella veste di Sindaco della nostra bellissima cittadina: è per me un grande onore poterlo fare, ma è anche un'occasione di grande responsabilità.

Insieme ai consiglieri comunali eletti abbiamo iniziato, sei mesi fa, il nostro percorso, forti della convinzione che lo slogan "Bedizzole è bella" con il quale abbiamo presentato il nostro programma fosse un

metodo, prima ancora che un obiettivo da raggiungere. Ci siamo messi a lavorare pensando alla bellezza che ci circonda, fatta di rispetto, di amicizie, di volontariato, d'impegno, di forze imprenditoriali e sociali, di cittadine e cittadini onesti e volenterosi che vivono e operano su questo territorio. A loro – a voi, carissimi e carissime – va il mio pensiero e il mio sforzo quotidiano nel cercare di svolgere al meglio questo gravoso incarico che mi è stato affidato da chi mi ha eletto.

Come ho avuto modo di dichiarare fin dalle prime battute del mio insediamento in Consiglio Comunale, sarò sempre e comunque il Sindaco di tutti: parlerò e discuterò con tutti, mi farò carico delle ragioni di chi mi ha eletto così come di quelle di chi non mi ha votato.

I primi mesi di mandato sono stati particolarmente impegnativi, per avviare alcuni tra i più significativi temi del nostro programma che troverete descritti nelle pagine che seguono. Ciò che è cambiato è, soprattutto, lo stile e la presenza degli am-

ministratori, che lavorano nella direzione di una riconciliazione tra cittadini e istituzioni.

Non ci nascondiamo le difficoltà, che sono numerose e ardue da superare in tempi brevi; questo periodo storico, segnato dalla crisi economica mondiale, fa sentire le sue conseguenze anche a Bedizzole: per questo cerchiamo, nel nostro piccolo, di rimboccarci le maniche per primi, facendoci allo stesso tempo interlocutori e interpreti di tutte quelle istanze che provano a cambiare in meglio le cose.

Lavoriamo con spirito di servizio, convinti delle nostre ragioni ma non sordi alle critiche, ai richiami, alle correzioni, ai commenti dissonanti: sappiamo bene che si può sempre migliorare. Con umiltà, lavoriamo affinché il clima di tensione che si respirava in passato si dissolva, e affinché il Consiglio comunale e le commissioni assessorili tornino ad essere i luoghi del confronto, del dibattito, della proposta e non della polemica sterile o della ripicca personale. I segnali finora sono stati incoraggianti: i primi consigli si sono svolti in forma corretta e costruttiva, con l'attenzione al bene di tutti; per questo ringrazio tutti i consiglieri, tanto di maggioranza quanto di minoranza.

Mi auguro che il clima costruttivo avviato possa rimanere, per lavorare al meglio a vantaggio della nostra comunità; così come mi auguro che tutte le realtà del territorio – istituzionali, associative, educative, religiose – collaborino senza pregiudizi con l'Amministrazione, per il bene di tutti.

Come uomo radicato nel tessuto sociale di questo territorio, cerco sempre di badare al sodo e di lavorare al meglio delle mie capacità; sono consapevole che ogni cosa buona che sarà fatta sarà il frutto dell'impegno e del lavoro di tutti gli uomini e le donne di buona volontà che, con ruoli diversi, avranno partecipato alla costruzione della "casa comune".

Questo notiziario è l'occasione per augurarvi di vero cuore un sereno 2015.

Cordialmente,

**Giovanni Cottini, Sindaco**



# Un piano per i prossimi anni

**Parlare di lavori pubblici, in un Comune e di questi tempi, è assai difficile. Pochi soldi, poche risorse e un “patto di stabilità” che impone, per iniziare un lavoro, di avere le risorse economiche in cassa. È vero però che i soldi disponibili - anche se pochi - vanno spesi bene. Dopo sei mesi proviamo comunque a fare un primo bilancio**

## **Quello che abbiamo già fatto.**

Nel bilancio 2014 abbiamo trovato alcune disponibilità economiche. Abbiamo quindi fatto una serie di interventi sulle strade e sulle scuole:

- Recinzione, siepe e cancelli della scuola elementare Manzoni;
- Rifacimento della rampa della pista ciclopedonale in località Bettolletto;
- Sostituzione dei parapetti del ponte di via Crocette;
- Asfaltatura di alcuni tratti stradali (ad esempio via Donatori di sangue);
- Completamento dei lavori del cimitero (sistemazione del vano ascensore);
- Pulizia del canale di scarico al Chiese delle acque di via Larga.

## **Quello che stiamo facendo**

In Luglio il Governo ha deciso lo sblocco parziale del patto di stabilità destinando i fondi ad una scuola del Comune; la somma che si è resa disponibile (805.000 euro nel 2014 e 848.000 euro nel 2015) è stata destinata all'edificio della “scuola media”.

Gli interventi complessivi – definiti come risanamento conservativo della scuola Calini – hanno l'obiettivo di migliorarne la sicurezza antisismica e il risparmio energetico, di ottenere l'efficienza degli impianti e la loro messa a norma, di rifare il rivestimento esterno sia a fini estetici che energetici. Nei pochi mesi a disposizione nel 2014 sono stati avviate - e quasi terminate - le opere sulla palestra (sostituzione degli infissi, antisismica sulle travi di copertura, rifacimento del cappotto, sostituzione delle attrezzature, impianto elettrico, tin-

teggatura, ecc.) e sulla scuola (antisismica sulle pareti divisorie, installazione delle termo valvole, centrale termica, ecc.).

Un ulteriore sblocco del patto di stabilità a livello regionale ha consentito inoltre di finanziare un intervento di 58.000 euro sulla “scuola elementare” Manzoni finalizzato alla messa a norma dell'edificio e degli impianti.

Un altro intervento è in corso a Cantrina: si tratta di un intervento sulla rete fognaria che ha l'obiettivo di risolvere il vecchio problema della regimazione delle acque piovane che, in occasioni di forti piogge, si concentrano sul centro della frazione e allagano la chiesa, nonché di ripristinare i fossi di scolo lungo via Colombera. È inoltre già finanziata la realizzazione della fognatura bianca di vicolo Fossa, a Masciaga.

Siamo infine in attesa di incassare alcune importanti somme (oneri di urbanizzazione, monetizzazioni, proventi di vendite di aree comunali) che ci consentirebbero di avviare due importanti interventi programmati dalla precedente amministrazione: l'antisismica sul palazzo comunale e la ristrutturazione dell'edificio di proprietà del Comune in località San Vito, al fine di ottenere miniappartamenti ad uso sociale.



**Quello che faremo**

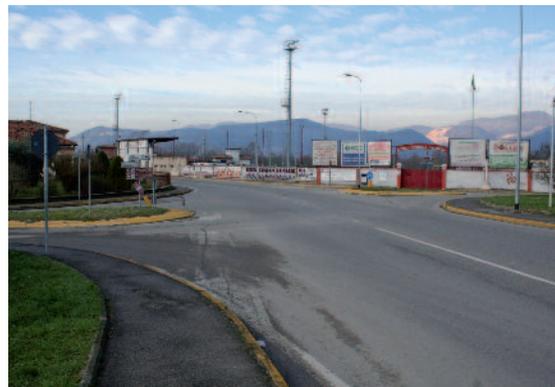
Gli interventi sulla scuola media proseguiranno nel 2015 con:

- La realizzazione di una nuova cabina elettrica all'esterno dell'edificio scolastico,
- Il rifacimento completo della recinzione con la realizzazione di un nuovo accesso,
- La costruzione di due pensiline vicine agli ingressi per riparare gli alunni in caso di maltempo,
- Il miglioramento antisismico sulle strutture,
- La sostituzione degli infissi,
- Il rifacimento degli impianti,
- La sostituzione dei corpi illuminanti con lampade autoregolanti a LED a basso consumo,
- Il rivestimento esterno con pareti ventilate.

La conclusione dei lavori è prevista nel 2016.

Nel piano opere pubbliche 2015-2016-2017 sono inoltre stati programmati i seguenti interventi:

- Manutenzione straordinaria delle strade comunali (da realizzarsi nel corso dei prossimi 3 anni); l'elenco è lungo e riguarda buona parte delle vie del paese.
- Rifacimento della rete fognaria e della pavimentazione delle strade del Castello di Bedizzone (l'intervento è previsto in tre lotti tra il 2015 e il 2017).
- Interventi (obbligatori e lungamente rinviati) per la messa a norma e l'abbattimento delle barriere architettoniche delle tribune del campo sportivo comunale.
- Realizzazione di un bar – ristorante presso il campo sportivo comunale al fine di migliorare l'accoglienza e la potenzialità economica della struttura, ponendo le basi per la realizzazione del primo campo di calcio sintetico per squadre a 7 giocatori.



■ Interventi di miglioramento e manutenzione straordinaria sulle scuole comunali, in particolare sulla scuola dell'infanzia di San Vito. È inoltre prevista la realizzazione della rotatoria davanti al campo sportivo, tra via Bolognina, Via Garibaldi e via Larga: si tratta di un'opera della massima importanza per rendere sicuro uno dei più pericolosi incroci presenti nel nostro paese; i costi dell'opera (circa 300.000 euro) saranno a totale carico della ditta Panni, in base alla convenzione firmata ad ottobre 2014. I lavori inizieranno a marzo del 2015 e dovranno terminare entro il settembre del 2015.

Nelle bilancio 2015 verranno infine previste maggiori cifre per le manutenzioni ordinarie, riguardanti oltre a strade, edifici comunali e infrastrutture, anche i giardini, i parchi e le aree pubbliche.

È chiaro che questi interventi si realizzeranno, tutti o in parte, a condizione che le previsioni di entrata che abbiamo fatto "vadano in porto". Agli amministratori comunali il compito di far diventare realtà i progetti; ai cittadini il diritto di criticare (se necessario) e la possibilità di collaborare con spirito civico.



# Molte le questioni ed i problemi affrontati in questi primi mesi

## Rifiuti

Le nuove modalità di raccolta dei rifiuti – calotta e porta a porta – hanno portato alcuni vantaggi e numerosi problemi. Il principale vantaggio è stato, da subito, il significativo aumento della raccolta differenziata. L'ultimo dato ufficiale (2013) era intorno al 38%; a giugno 2014 il dato era del 62%. Questo vuol dire che la quota di rifiuto indifferenziato è diminuito in modo significativo con il conseguente calo dei costi di smaltimento, che è di circa 95 euro alla tonnellata. Purtroppo il nuovo sistema ha provocato un forte aumento dei

rifiuti indifferenziati abbandonati in giro per il paese. A luglio 2014 sono stati raccolti fuori dai cassonetti 13780 Kg (il 13,7% dell'indifferenziata). Per questo abbiamo iniziato un'attività di controllo dei rifiuti abbandonati; ciò ha permesso di individuare molti trasgressori e di punirli con le sanzioni previste dalle norme. Da allora i rifiuti abbandonati stanno calando progressivamente: ad Agosto 11860 Kg, a Settembre 10620 Kg, ad Ottobre 8740 (9,3 %): stiamo migliorando ma c'è ancora molto da fare. Abbiamo inoltre rivisto i conti includendo nella raccolta differenziata anche il verde (erba, foglie, rami, ecc.) raccolti nei "green service" e ag-



giungendo gli indumenti usati che vengono portati nei cassoni dell'Humana (circa 32 tonnellate al 15 novembre del 2014); entro la fine dell'anno potremmo raggiungere il 75% di raccolta differenziata. E' un dato molto rincuorante che premia il nostro paese e tutti quei cittadini che si comportano con responsabilità, perseguendo l'obiettivo di un paese più pulito ed ecologico.

## Centrale Idroelettrica Barbelli

Il Consiglio comunale ha approvato, all'unanimità, una delibera contraria alla realizzazione di una centrale idroelettrica sul fiume Chiese, in località Barbelli. Niente in contrario all'energia idroelettrica ma completa opposizione alla costruzione di un impianto ad alto impatto ambientale e paesaggistico, in un luogo da proteggere e valorizzare; un luogo amato dalle tante persone, bedizolesi e

non, che frequentano quotidianamente, camminando e correndo, il percorso ciclopedonale che costeggia le rive del nostro fiume. L'energia ricavata porterebbe vantaggi, anche grazie agli incentivi statali, solo ai privati che intendono realizzare tale impianto; in compenso quel luogo verrebbe modificato per sempre, verrebbe abbattuto lo storico



manufatto delle chiuse, la pista ciclopedonale diverrebbe la strada su cui, per molti mesi, andrebbero avanti e indietro i camion e le ruspe che scaverebbero centinaia di metri cubi di terra e di sabbia del fiume e porterebbero centinaia di metri cubi di ferro e calcestruzzo necessari per costruire l'impianto. Uno scempio ambientale. La conferenza dei servizi tenutasi in Provincia il 5 novembre ha espresso un parere negativo, forte della contrarietà dichiarata dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici. Alla ditta proponente la Provincia ha concesso altri 60 giorni per presentare proposte alternative.



## Energy Power

Si è molto parlato, in questi mesi, del progetto presentato dalla ditta Energy Power. Si è parlato di “gassificatore” e di “inceneritore”. Di cosa si tratta, in effetti?

La ditta Sanitaria opera da anni in località Fusina (vicino alla discarica) raccogliendo il verde (erba, foglie, ramaglie, ecc.) dai cosiddetti “green service” presenti in diversi comuni della provincia. Questo materiale viene accumulato, trattato e in seguito ad un processo “naturale” viene trasformato in Compost, poi rivenduto come ammendante organico per orti e giardini.

La ditta Sanitaria svolge anche attività di manutenzione di parchi e giardini con taglio di rami e alberi.

La parte legnosa più consistente non può essere trasformata in compost e viene quindi smaltita presso il termoutilizzatore di Brescia. Per evitare ciò, per ottimizzare il proprio ciclo produttivo (e ovviamente il proprio profitto economico) la ditta Sanitaria ha partecipato alla costituzione della Energy Power, società che intende realizzare un “impianto di cogenerazione alimentato a biomasse”. In questo impianto si realizza la combustione del legname (ridotto in cippato) con produzione di energia elettrica (immessa in rete) e di calore (utilizzato per l'essiccazione del legname). Trattandosi di un impianto con potenzialità inferiore ai 200 Kwe il FER PAS (Procedura Abilitativa Semplificata per impianti da Fonti di Energia Rinnovabile) per la costruzione dell'impianto è di competenza del Comune

mentre l'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale riguardante le emissioni in atmosfera) spetta alla Provincia.

La normativa in materia è complessa e, per certi aspetti, contraddittoria; il FER PAS è stato rilasciato, l'AUA è all'attenzione dei competenti uffici provinciali.

È bene ricordare che le autorizzazioni per la realizzazione di impianti produttivi, industriali, agricoli, non vengono rilasciate sulla base di pareri “politici” ma competono ai funzionari responsabili del procedimento che decidono in base al rispetto dei limiti e delle disposizioni tecniche e ambientali definiti dalla normativa e dalle leggi vigenti.

Nelle prossime settimane la commissione ecologia e il consiglio comunale verranno nuovamente informati sullo stato del procedimento.



## Discarica Faeco

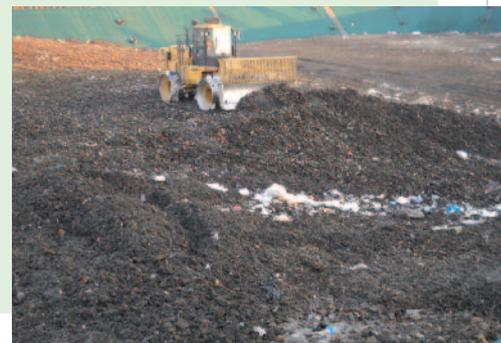
Nel 2013, dopo anni di fermo conseguente al sequestro del 2007, ha ripreso l'attività di smaltimento dei rifiuti nella discarica di Bedizzole. La Giunta dell'ex Sindaco Caccaro ha firmato una nuova convenzione che prevedeva un'entrata di 3 euro per ogni tonnellata di rifiuti conferita. Il tipo di rifiuto autorizzato dalla Regione è cambiato: oltre al fluff (gomma e plastica derivante dalla demolizione delle autovetture) per cui la discarica era nata, è ora possibile conferire materiali con il codice CER 191212 definiti come “rifiuti provenienti da lavorazione meccanica dei rifiuti” e classificati come rifiuti non pericolosi. Si tratta di rifiuti solidi che devono essere sottoposti, prima dello smaltimento in discarica, a trattamenti di selezione, triturazione, compattazione: alla fine dovrebbe restare materiale non riciclabile composto da plastica,

gomma, poliaccoppiati. Tale composizione è stata in effetti confermata dalle numerose analisi merceologiche che sono state effettuate, per legge, prima dello smaltimento. Tutto regolare e sicuro?

Qualcosa di irregolare è successo, visto che le indagini svolte dal Nucleo Investigativo del Comando dei Carabinieri di Brescia hanno indotto la magistratura di Brescia, nel luglio del 2014, a disporre un nuovo sequestro, sia pur limitato alla sola vasca E (quella più vicina a via Caselle) e non all'intero impianto. Il Comune di Bedizzole, al momento, non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale sulle ragioni del sequestro. Da quel che siamo riusciti a capire l'accusa rivolta ai responsabili della discarica non è quella di aver smaltito materiali pericolosi (cosa che peraltro sarebbe possibile in base alla autorizzazione vigente) ma di aver accolto rifiuti non rispondenti alle caratteristiche del codice 191212, ovvero materiali che non erano stati sottoposti ai procedimenti di selezione, vagliatura, triturazione

e compattazione. Con ciò realizzando un illecito conferimento ed un risparmio per gli operatori del settore della selezione e trattamento dei rifiuti. A settembre lo smaltimento dei rifiuti è ripreso, sia pure in quantità assai modeste rispetto ai mesi precedenti, limitatamente alla vasca C (non ancora completata) e solo per il rifiuto fluff (codice CER 191004). Il Comune si sta impegnando per ottenere dagli organi competenti maggiori e più certe informazioni sulla situazione.

La Giunta comunale ha inoltre deciso di agire legalmente contro la Faeco con una ingiunzione per il pagamento degli arretrati relativi ai rifiuti già conferiti, somme notevoli che da mesi la Faeco non versa al Comune.



# La scuola: una sfida continua

**“La comunità di Bedizzole ha bisogno di ritrovare le ragioni e l’entusiasmo di “stare insieme” per “fare insieme””.**

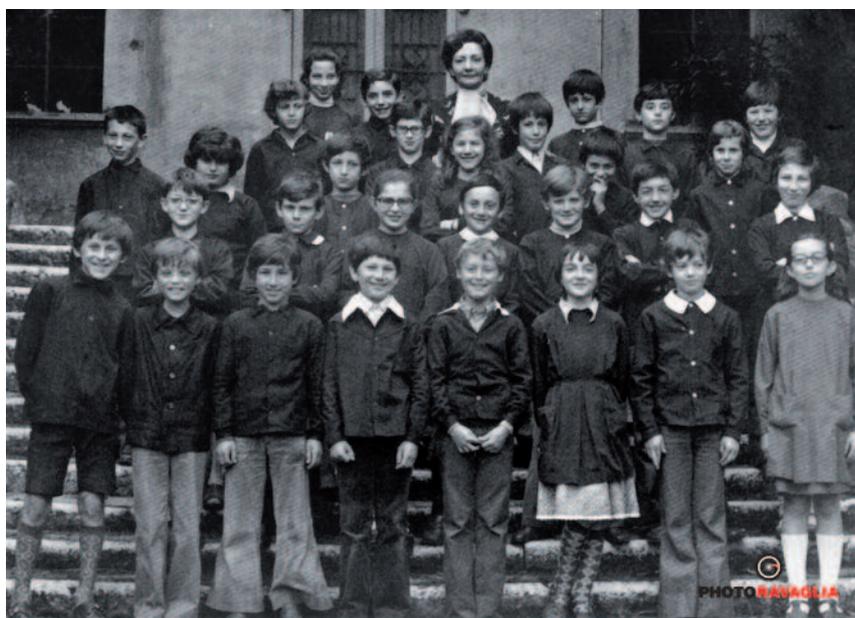
Così si apre il programma che ha portato all’elezione del sindaco Cottini.

E la scuola è il luogo dell’entusiasmo, dello stare insieme e del fare insieme: su questi principi, sulla trasmissione del sapere, ma anche sullo scambio dei saperi si fonda la crescita delle generazioni che sono nelle nostre scuole e l’impegno dell’amministrazione sta nel lavorare con e per tutti i bimbi dagli 0 anni in poi, dagli asili nido alle scuole secondarie, creando collaborazione tra tutte le scuole che agiscono sul nostro territorio.

**Il piano del Diritto allo Studio** è stato approvato dal Consiglio Comunale già a fine luglio per permettere alle scuole una programma-

zione su fondi certi: sono stati finanziati tutti i progetti richiesti così da rendere sempre più ricca l’offerta formativa. In un mondo sempre più complesso è fondamentale saper leggere, scrivere e far di conto, ma altrettanto importante è approfondire la conoscenza di nuovi alfabeti, dalla musica, all’informatica, per meglio interpretare la realtà che ci circonda e creare un ambiente in cui è bello stare insieme: è per questo che sono stati messi in campo molti progetti innovativi. “Perché nessuno resti indietro” è un altro fondamentale obiettivo del lavoro scolastico e questo vale per tutti, sia per chi presenta alcune fragilità nell’apprendimento, sia per chi ha delle gravi disabilità: su questi ultimi l’impegno dell’amministrazione è molto grande sul piano finanziario, per garantire a tutti pari opportunità. Un altro punto su cui intendiamo lavorare con impegno è la coesione sociale che passa dalla conoscenza e dall’accettazione di chi

viene da un altro paese ed è portatore di bisogni, ma anche di saperi diversi con i quali contaminarsi per arricchirsi: per questo si è posta particolare attenzione all’inserimento dei bambini stranieri. Pur nelle difficoltà economiche del momento sono stati attivati tutti i servizi per dare alta qualità all’offerta scolastica: tra questi **la mensa, il servizio scuolabus, il prescuola, il Punto Ragazzi** dove i ragazzi e le ragazze possano, durante i pomeriggi in cui non c’è scuola, trovare un luogo in cui studiare ma anche divertirsi; la **Casa dello Studente**, un luogo dove gli studenti, soprattutto delle scuole secondarie di secondo grado, possano trovare aiuto nel superare gli ostacoli dovuti alla complessità dello studio. Grande importanza assume anche l’ambiente in cui si studia: l’edificio scolastico entro l’anno prossimo sarà interamente rinnovato sia sul piano della sicurezza, che su quello estetico e del risparmio energetico. Nella scuola, nella formazione dei futuri cittadini, nel creare occasioni di incontro e di allargamento delle conoscenze intendiamo investire molto anche attraverso il coordinamento con tutte le attività, comprese quelle sportive, che vedono protagonisti i nostri ragazzi e le nostre ragazze.



Il Sindaco ha voluto istituire una delega alla partecipazione per dare vita a “un modo nuovo di amministrare il bene pubblico... non solo per indicare ciò che il Comune può fare per i bedizzelesi, ma anche quello che i bedizzelesi possono fare per il bene comune”. Per dare operatività a questo nuovo modo di amministrare saranno organizzati momenti di informazione, consultazione, partecipazione civica nelle tante frazioni che costituiscono il comune di Bedizzole fino ad istituire la figura del **“portavoce di frazione”**. Si potrà così dare vita ad un patto di collaborazione e di corresponsabilità con tutti i cittadini con i quali condividere interventi di

# La cultura: ricchezza di una comunità

**La cultura è un insieme di saperi, conoscenze, opinioni, comportamenti che appartengono al mondo degli uomini e delle donne; la cultura si costruisce sulla memoria del passato.**

**È** dentro questo scenario che intendiamo attuare, intorno ad una rete di attività culturali già presenti o da attivare, un sistema di educazione permanente per far emergere nuovi e vecchi saperi, per valorizzare le bellezze architettoniche e ambientali del nostro territorio, per creare occasioni di incontro tra nuovi e vecchi cittadini, per far crescere la voglia di imparare sempre. I progetti culturali dovranno mobilitare le intelligenze e le sensibilità pre-

senti sul nostro territorio, rivisitare quanto ci sta intorno e proiettarlo verso il futuro: l'amministrazione è pronta ad un impegno costante e approfondito.

Intanto abbiamo mantenuto e potenziato alcune attività come il **cinema e i corsi di lingua** (francese, tedesco, inglese, spagnolo), abbiamo chiesto al **Gruppo Giovani** di continuare l'attività promossa presso la biblioteca "Primo Levi", ma abbiamo anche introdotto e promosso alcune novità. Abbiamo rilanciato il **teatro** con spettacoli che rappresentano la realtà entro la quale è necessario rispecchiarsi. Abbiamo posto particolare attenzione al tema della **violenza sulle donne** che deve interrogare la coscienza di tutti. Intendiamo raccogliere in un opuscolo le risposte che più di 300 ragazzi/e della nostra scu-

ola hanno dato ad un questionario su questo tema: risposte che rappresentano un mondo di paure, speranze e sensibilità diverse, che devono invitare noi adulti a riflettere.

In questi mesi è stato steso **Il nuovo Regolamento della Biblioteca "Primo Levi"**, che insieme alla **Carta dei Servizi** ci aiuterà a meglio conoscere un luogo interessante e piacevole come Villa Boschi.

Novità importante, contenuta nel regolamento, è l'istituzione di un **"Tavolo"** composto da cinque persone, che saranno indicate dal Sindaco, che potranno portare contributi di conoscenza ed idee per rendere sempre più vivo questo luogo di studio e di cultura. Il "tavolo" fa parte della strategia di questa amministrazione di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini.

Sono stati poi organizzati spettacoli cinematografici e teatrali di qualità per i bambini: ed è per i bambini che, in futuro, intendiamo progettare momenti di animazione, laboratori creativi e spettacoli di puro divertimento. Se è sulla memoria del passato che si può costruire una cultura condivisa abbiamo colto l'occasione del centenario della prima guerra mondiale (1914-2014) per aprire un filone su cui lavorare.

Due i momenti importanti: una mostra, voluta dal Gruppo Alpini di Bedizzole, ricca di cimeli e di informazioni anche sui morti a causa della guerra di Bedizzole: aperta in Disciplina per una settimana, è stata visitata da centinaia di persone, bambini e adulti.

Un secondo momento di riflessione si è avuto in biblioteca dove attraverso la lettura di poesie e l'esecuzione di musiche, davanti ad un pubblico interessato, si è cercato di rievocare un evento drammatico ricco di emozioni, paure ed eroismi.



## La partecipazione come cittadinanza attiva

cura ambientale, momenti di creatività urbana per valorizzare i beni culturali, attività ludiche: tutto ciò per costruire coesione sociale, elemento base per garantire la sicurezza di un territorio. Verranno mobilitate le tante associazioni che sono presenti nel nostro comune e che lavorano con passione in tanti settori: ciò servirà a creare una rete solida premessa per un buon vicinato. L'amministrazione continuerà il lavoro iniziato dal **Comitato di Gemellaggio** promuovendo in col-

laborazione con alcuni comuni della Valtenesi e con i comuni del Plateau in Normandia una serie di iniziative turistiche, economiche, culturali aprendosi così ad un orizzonte europeo, ponendo particolare attenzione nel coordinarsi con quanto proporrà Expo 2015, grande occasione per far conoscere il nostro territorio. Attraverso la partecipazione attiva dei cittadini renderemo operativo lo slogan **BEDIZZOLE È BELLA. LAVORIAMO INSIEME PER VALORIZZARLA.**

# Affido familiare: una progettualità condivisa

**B**edizzole è un paese molto bello, dove è piacevole vivere e le persone sono molto attive, si impegnano in mille attività e guardano con particolare attenzione al Sociale. Il perno di ogni comunità, piccola o grande che sia, è senz'altro la famiglia, cardine e pilastro non solo giuridico ma sociale. Per questo la nostra Amministrazione ha voluto sin da subito mettere in evidenza la necessità di reperire famiglie affidatarie sul territorio di Bedizzole e non, per far fronte alla richiesta di famiglie in difficoltà momentanee o permanenti.

L'affido familiare è un'istituzione dell'ordinamento civile italiano, basata su un provvedimento temporaneo, che si rivolge a minori fino ai 18 anni, di nazionalità italiana o straniera, che si trovano in situazione di instabilità o precarietà familiare. Grazie all'affido, il minore viene accolto presso una famiglia che ne fa richiesta e, ove non sia possibile, è consentito l'inserimento pubblico o privato in una comunità di assistenza. L'affido, dunque, è un servizio di aiuto e di sostegno, creato a tutela dei diritti dell'infanzia, che garantisce al minore la possibilità di crescere in un ambiente, che possa soddisfare le sue esigenze educative ed affettive.

In Italia l'affidamento è disciplinato dalla legge 184 del 1983, modificata poi dalla 149 del 2001 e successive. La famiglia affidataria avrà il compito di assicurare al minore il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive: qui, dunque, l'intervento dell'Amministrazione Comunale che, con un contributo economico e non solo, vuole supportare ed incentivare le famiglie affidatarie



**Presso il Servizio Sociale del comune è attivo uno sportello nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e il martedì dalle 16.00 alle 18.00**

ad intraprendere questo percorso.

L'affido non rappresenta una sostituzione legale e/o sociale alla famiglia d'origine, ma un aiuto che supplisce alle funzioni, per un tempo necessario, alla famiglia "in difficoltà" nel superare le problematiche e trovare un ambiente familiare "idoneo".

Qui trova spazio e ruolo il Servizio Sociale e quindi l'Amministrazione Comunale, che come tale ha il compito di monitorare ed accogliere eventuali situazioni di difficoltà familiare per proporre poi adeguate soluzioni. È importante per l'Amministrazione creare una cultura dell'affido familiare,

attraverso le sinergie di enti e associazioni di volontariato e cittadini sensibili, e costruire sul territorio di Bedizzole una "banca di risorse" a cui poter attingere per la realizzazione di un progetto a tutela dei minori.

L'affido può differenziarsi in varie tipologie, di lungo termine, per un massimo di due anni, di medio termine, di breve termine e di tempo parziale.

Quest'ultima è una particolare forma di affido a carattere preventivo, può riguardare alcune ore del giorno, ed i fine settimana, brevi periodi di vacanza, oppure sostenere il minore nell'aiuto di compiti e nell'organizzazione del tempo libero.

L'affido può avvenire con il consenso dei genitori, si tratta di affido consensuale ed è disposto con un atto amministrativo dai Servizi Sociali, degli enti titolari o delegati, oppure può avvenire con un provvedimento del Giudice del Tribunale dei minori, in questo caso si tratta di affido giudiziale ed è attuato dai Servizi Sociali a


**Pari opportunità**

## UNA NUOVA COMMISSIONE

Con delibera del 28/11/2014, è stata apportata una modifica statutaria fortemente voluta dalla nostra Amministrazione, che ha previsto l'introduzione dell'art. 34 bis, che così recita: *"Al fine di programmare politiche rivolte al conseguimento di pari opportunità tra donne e uomini, è istituita la Commissione per le Pari opportunità"*.

Essa si inserisce in un contesto più ampio, che disciplina l'associazionismo e la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità. Tale norma trova fondamento nell'art. 3 della Costituzione Italiana.

La Commissione opererà per rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta

nei confronti delle donne, ai fini di contribuire al massimo sviluppo dell'autonomia, dell'identità e della specificità delle donne e per stimolare la crescita di una cultura delle pari opportunità nell'educazione e nella formazione, nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica e sociale, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale.

La scelta delle donne facenti parte della Commissione, oltre che fra le consigliere di maggioranza e di minoranza, avverrà attraverso un bando pubblico, che verrà sottoposto all'esame del Sindaco. A conclusione si possono recitare le parole di O. Wilde: *"Date alle donne occasioni adeguate ed esse possono fare tutto."*

prescindere dal consenso dei genitori. Al di là delle definizioni normative, l'affido può essere considerato un grande gesto d'amore verso un bambino/ragazzo e una famiglia in difficoltà, che può davvero aiutare a ricostruire una condizione di serenità. Questo aiuto si chiama solidarietà ed è davvero una risposta concreta di supporto e di accoglienza a minori che necessitano di un contesto "alternativo" a quello familiare d'origine. Questo percorso può essere intrapreso da persone singole o in coppia, da famiglie con figli o senza, a seconda del progetto che viene creato.

Anche sul territorio di Bedizzole (e qui un forte invito a tutti i cittadini), ci sono famiglie che vivono temporanee situazioni di disagio e ci sono minori che hanno bisogno di trovare un ambiente equilibrato e sereno per la propria crescita, pur mantenendo legami con la famiglia d'origine alla quale ci si auspica un giorno possano ritornare. L'affido è un'esperienza arricchente per il minore, ma è anche un'occasione di crescita per la famiglia che accoglie, per i genitori affidatari, per fratelli e sorelle e per la famiglia "allargata". Proprio per tutti questi motivi l'Amministrazione Comunale ha

deciso di investire sul futuro del progetto "affido".

Chiunque volesse informazioni o condividere l'esperienza dell'affido/sostegno familiare può contattare i Servizi Sociali e verificare come poter offrire la propria disponibilità e desiderio di accoglienza e di far parte di questo progetto. I Servizi Sociali, in collaborazione con *equipe* competenti, effettuano colloqui di conoscenza con le famiglie disposte e disponibili e così si inizia ad intraprendere un percorso

di preparazione, creando un progetto ad *hoc*, su ogni singola situazione familiare. Presso il Servizio Sociale del comune è attivo uno sportello nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e il martedì dalle 16.00 alle 18.00. Infine l'Amministrazione Comunale sta portando avanti un ulteriore impegno con il supporto del "progetto gratitudine", esistente sui territori di Salò, Desenzano del Garda e Lonato del Garda, per reperire famiglie idonee all'affido familiare.



## FILASTROCCA DEI FIGLI DEL MONDO

"Tu figlio di chi sei? Son figlio di due stelle  
Nel cielo ce n'è tante ma le mie son le più belle  
Tu figlio di chi sei? Del sole e della luna  
Non splendono mai insieme: cala l'altro e sorge una  
Tu figlio di chi sei? Son figlio del villaggio  
Dieci madri, venti padri, cento cuori di coraggio  
Tu figlio di chi sei? Di un grande albero solo  
Ma così alto e forte che da lui io spicco il volo  
Tu figlio di chi sei? Di un amore, di un viale  
Di un bue e di un asinello, di un dio, di un ospedale  
Il nostro nome è uomini, siamo figli e figliastri  
Di altri figli degli uomini, della terra e degli astri".

(B. Tognolini)

# Lo Sport: una realtà viva

**B**edizzole è un paese dove operano diverse Associazioni Sportive, impegnate in molte discipline. Talune sono storiche, altre di recente scoperta per il nostro territorio, ma non per questo poco frequentate e anzi ben accolte dalla cittadinanza. In ambito comunale il momento d'incontro e di confronto tra tutte le Associazioni è la "Consulta dello Sport", organismo che vede la partecipazione, per l'appunto, di tutte le realtà sportive Bedizzolesi operanti come Associazioni Sportive dilettantistiche. Si tratta di momenti collegiali in cui ci si confronta e dove nascono idee e progetti, con l'intento di supportare, laddove possibile, lo sviluppo e la pratica di attività sportive, soprattutto tra i nostri ragazzi. Con tale intendimento è stata realizzata, il 21 settembre scorso, la "Giornata degli

Sport", tenutasi presso lo Stadio Comunale, che aveva come scopo pubblicizzare l'operato e le proposte formative di tutte le nostre Associazioni Sportive. La giornata è stata molto partecipata, e molti giovani hanno avuto modo di incontrarsi e di scoprire anche discipline sportive diverse da quelle che sono soliti praticare. Lo sport giovanile, che va innanzitutto vissuto come momento di aggregazione sia da parte degli atleti che dalle loro rispettive famiglie, rappresenta un percorso complementare a quello dell'istruzione scolastica, e per questo assicuriamo il nostro massimo impegno affinché sul nostro territorio continuino ad operare le proposte sportive presenti, assecondandone di nuove qualora ve ne siano, e con la speranza che il numero di iscritti continui ad essere in aumento. Da un punto di vista più strettamente agonistico, il nostro



paese è rappresentato pressoché in tutti i campionati sportivi, con squadre che militano a livelli provinciali, ed in taluni casi regionali, e ben esprimono l'importanza e la storicità del nostro Comune. La crisi economica purtroppo tocca anche lo sport, ed il venir meno di fondi privati, grazie ai quali diverse nostre squadre potevano affrontare con una certa sicurezza economica i vari impegni, obbliga tutti a risparmiare. Per quanto possa apparire ovvio, la nostra Amministrazione metterà in atto tutti gli strumenti necessari per continuare a sostenere lo sport bedizzolese, in special modo quello giovanile, che ne necessita soprattutto in periodi di crisi come quello che stiamo vivendo. In conclusione, è doveroso un sentito ringraziamento a tutti i volontari che, a titolo completamente gratuito e motivati da un immenso "amore per il prossimo", prestano la loro preziosa opera nelle varie Associazioni Sportive, permettendo ad esse di mantenersi vive e di funzionare in maniera magistrale, fornendo alla nostra Comunità un servizio impareggiabile

## commercio

# Attività produttive: un'opportunità da promuovere e valorizzare

Per parlare di attività produttive e commercio mi sembra giusto premettere che Bedizzole può vantarsi di avere imprenditori economicamente molto intraprendenti, tant'è che sul nostro territorio sono presenti molte attività economiche, che occupano svariati settori merceologici.

Essere imprenditore al giorno d'oggi significa doversi confrontare quotidianamente con la situazione di crisi che attanaglia il sistema economico, ed è per questo che l'amministrazione si sente in dovere di supportare gli operatori economici Bedizzolesi con tutti gli strumenti che sono a disposizione di un amministratore locale.

A dimostrazione di ciò, l'Assessorato ha di recente promosso lo svolgimento di alcuni corsi, quali "Primo Soccorso", "Sicurezza" e "Alimentaristi". In aggiunta a questi si è deciso di promuovere, riscuotendo un significativo riscontro sia in termini di adesioni che di entusiasmo dei partecipanti stessi, un corso finalizzato a trasmettere ai nostri operatori al-

cune nozioni di Marketing. Tutto ciò nasce dal desiderio di formare gli imprenditori che operano sul nostro territorio e di rendere fruibile tale formazione a prezzi agevolati, in orari extra lavorativi e, soprattutto, a "km zero", permettendo ai frequentanti di non dover sacrificare del prezioso tempo produttivo per ottemperare alle proprie esigenze formative. In vista del Natale si è deciso di promuovere un'iniziativa denominata "L'albero di Natale solidale 2014", grazie alla quale c'è stata una compartecipazione ed una collaborazione tra diversi soggetti della nostra collettività; sono stati coinvolti gli studenti, le associazioni di volontariato e gli operatori economici i quali, debbo dire con notevole entusiasmo e con un forte e, mi auguro, sempre più consolidato "spirito di squadra", hanno accolto l'idea ed hanno contribuito a svilupparla ed a porla in atto. Passato il periodo natalizio ci proiettiamo sul nuovo anno, il quale porterà con sé, tra le altre cose, il fatto che a Milano vi sarà EXPO 2015. Tutti noi abbiamo ben presente cosa sia questa manifestazione, cosa



rappresenti, e quanta gente ambisca a poterla visitare. Nonostante la quotidianità lasci poco tempo ai singoli per organizzarsi al fine di programmare la partecipazione ad Expo, come amministrazione riteniamo opportuno e doveroso poter fornire a tutti gli operatori economici del nostro territorio la possibilità di raggiungere Milano e visitare Expo fruendo di un servizio di organizzazione logistica messo a disposizione dal nostro Comune. Pur non essendo il nostro Comune ubicato nelle zone limitrofe al nostro capoluogo di Regione, Expo significherà anche la possibilità per i nostri operatori turistico-alberghieri di poter fruire dell'enorme afflusso di visitatori all'esposizione, ponendoli nella condizione di poter offrire ai visitatori le loro soluzioni ricettive, contraddistinte da elevati standard qualitativi e da una cordiale ospitalità che da sempre li contraddistingue. Per supportarli in ciò l'Amministrazione si impegnerà ancor di più a valorizzare le bellezze paesaggistiche, architettoniche e storiche del nostro territorio, nell'ottica di una fattiva cooperazione finalizzata a fornire sia all'ospite che al concittadino un ambiente bello, sereno ed affascinante da vivere. In conclusione si ribadisce un concetto: l'ufficio delle attività produttive e dell'Assessore è aperto a tutti e per qualsiasi motivazione, sia essa una ricerca di soluzione ad un problema esistente, una critica, oppure (e ben venga) una proposta. Soprattutto in periodi di crisi come quello che stiamo vivendo, deve essere più che mai favorito ed auspicato il confronto e la collaborazione tra tutte le diverse parti in causa, al fine di fare squadra per superare il momento di crisi.

# Le finanze comunali, tra fedeltà fiscale e progettualità

Che i Comuni siano cronicamente in difficoltà a causa delle maglie strette del Patto di stabilità non è, purtroppo, una novità: è una cruda realtà con la quale tutte le amministrazioni comunali d'Italia si trovano a fare i conti da oltre un decennio, con vincoli che limitano progressivamente la loro capacità di manovra. Ciononostante, Bedizole vanta una tradizione di rigore ed efficienza nella gestione delle finanze pubbliche che ci siamo programmaticamente proposti di migliorare sempre più. Vista a sei mesi dall'insediamento della nuova giunta, la situazione del bilancio è 'normalmente' difficile, ma stabile: abbiamo lavorato con impegno per rispettare le condizioni severe e non certo favorevoli che anni di tagli alla spesa e di riduzione dei trasferimenti statali hanno reso ogni anno più difficile. Il monitoraggio della spesa e la sorveglianza della regolarità e coerenza delle entrate ci dovrebbe permettere – se saranno mantenute le condizioni attuali – di rispettare i parametri del Patto di stabilità 2014, lasciando qualche margine nel 2015 per rilanciare l'efficienza dei servizi e per programmare alcune opere pubbliche importanti, pur nella situazione di generale difficoltà. Tra le novità più rilevanti è da segnalare la possibilità, per gli anni 2014 e 2015, di utilizzare una parte cospicua dell'avanzo di amministrazione (€ 1.652.400,00), destinati a finanziare il progetto di ristrutturazione, efficientamento energetico e messa in sicurezza dell'edificio scolastico della Scuola "A. Calini" e dell'annessa palestra. Si tratta di lavori molto ampi che saranno pagati con i fondi che il Comune accumula ormai da anni e che, finora, erano "congelati" in cassa per colpa del patto di stabilità; il Governo, con il piano #scuole-nuove 2014-2015, ha permesso di sbloccare quest'importo in due *tranches*, dando una possibilità concreta di investimento. La parola "patto" (fin qui evocata con connotati negativi) possiede, a ben guardare, anche una valenza positiva: può, per esempio, identificare il giusto binario su cui dovrebbero viaggiare i rapporti tra ente locale e contribuente. Infatti, il requisito fondamentale per ottenere una politica tributaria equa è la *fedeltà fiscale* del contribuente. Solo



se ciascuno "fa il proprio dovere" fino in fondo il Comune ha a disposizione le risorse per realizzare le opere pubbliche, organizzare i servizi, migliorare la qualità della vita di tutti. Ogni evasione – anche piccola, magari fatta con spirito di goliardia o di piccola furbizia – toglie risorse a tutti gli altri concittadini che, regolarmente, versano tributi e imposte e si aspettano che la macchina comunale funzioni con "il turbo". A merito dei Bedizolesi va detto che la fedeltà fiscale raggiunge percentuali alte per quanto riguarda i tributi comunali: è un dato incoraggiante di civiltà, che può e dev'essere migliorato fino a raggiungere la piena adesione di tutti i contribuenti. Da parte nostra c'è il massimo impegno a non sprecare nemmeno un centesimo di queste risorse, vagliando con attenzione ogni singola spesa. Per facilitare i cittadini, l'Ufficio tributi offre con efficienza e puntualità informazioni, consigli e consulenze, collaborando a rendere più agevole ogni adempimento di competenza comunale. Si tratta di un lavoro impegnativo che, con la collaborazione e la competenza dei nostri dipendenti, svolgiamo volentieri, perché il pagamento dei tributi non diventi una complicazione quotidiana. Per migliorare questo obiettivo, siamo sempre aperti a consigli e suggerimenti. Un'ultima riflessione va dedicata a un dato che non tutti conoscono: le imposte comunali non restano tutte al Comune. In particolare, l'IMU sui fabbricati produttivi di categoria catastale D spetta interamente allo Stato: si tratta di una cifra molto rilevante (€ 1.322.492,26 nel solo 2014) riscossa direttamente alla fonte, alla quale si aggiunge l'ammontare che lo Stato trattiene come quota di partecipazione al fondo di solidarietà nazionale (nel 2014, € 786.116,32). La somma solo in parte è compensata dalle entrate della TASI e dai trasferimenti che lo Stato gira al Comune: nel "dare e avere" tra le diverse partite, il Comune "ci rimette", per così dire, € 941.647,63: uno sforzo certamente doveroso per aiutare a far quadrare i conti nazionali, ma che richiede a tutti sacrifici rilevanti. Anche in questo caso, maggior fedeltà fiscale aiuterebbe ad abbassare l'incidenza degli importi.



## Per Bedizzole

In questi mesi, al nostro programma amministrativo si è aggiunto un dispiego di energie da parte di ciascuno di noi in due direzioni. La prima tende verso la realizzazione concreta e puntuale del nostro programma, mediante sinergie tra gruppo consiliare e Giunta. La seconda direzione si rivolge verso la formazione e il successivo rafforzamento di quello che riteniamo un indispensabile e imprescindibile raccordo tra Amministrazione e cittadinanza, che permetta poi alla nostra Giunta comunale di lavorare con dei sani punti di riferimento e di recepire le istanze del territorio. Una prima e apprezzabile istanza dal territorio è già stata accolta e recepita: la Giunta ha portato alla Conferenza dei Servizi il risoluto parere negativo espresso dal Consiglio Comunale, su mozione presentata dal nostro gruppo, relativo alla realizzazione di una centrale idroelettrica in località Barbelli.

Amministrare un Comune in periodo di crisi sociale e politica, ancor prima che economica e finanziaria, rimane, comunque, una sfida impegnativa. Per questo motivo il Consiglio Comunale, profondamente rinnovato, ha svolto l'attività dei primi sei mesi proprio nella direzione di diminuire la frattura tra amministrazione e cittadinanza nella prospettiva della trasparenza e della partecipazione. Sono quattro le delibere che s'inseriscono in questo progetto: la delibera relativa alla videoripresa del Consiglio Comunale, la modifica al regolamento delle commissioni assessorili che ha allargato la partecipazione a tutti i gruppi di minoranza, la delibera che istituisce la Commissione Pari Opportunità, la modifica statutaria all'art.19 che permetterà al Sindaco di delegare consiglieri comunali o privati cittadini per determinate materie di studio o collaborazione. A questo si ag-

giunge una scelta significativa: nella prima seduta del Consiglio Comunale il nostro gruppo consiliare ha votato per l'assegnazione della Presidenza del Consiglio a Giulio Barba, esponente delle minoranze. Questo è il tracciato, la filosofia, lo spirito: l'inclusione e la partecipazione per una migliore gestione del nostro Paese e per rendere Bedizzole ancora più bella.

Sicuri di migliorarci nel nostro impegno, vi auguriamo un felice e proficuo anno nuovo.

**Luca Gazzola, Capogruppo**



## Prima Bedizzole

Colgo l'occasione data da questo notiziario che raggiunge ogni famiglia bedizzele, per ringraziare tutti coloro che nelle scorse elezioni hanno accordato la propria fiducia alla lista "Prima Bedizzole", permettendoci di risultare la seconda lista in termini di consensi nel nostro paese. In questi primi mesi dall'insediamento della nuova amministrazione, oltre alla partecipazione alle commissioni la nostra attività principale si è svolta in consiglio comunale, dove le nostre proposte si sono concretizzate con la presentazione di due mozioni. La prima intendeva istituire uno sconto del 10% sul prezzo praticato per tutti i farmaci da banco e parafarmaci presso la farmacia comunale; nelle nostre intenzioni ciò avrebbe permesso, visto l'onere sempre più gravoso che le famiglie devono sostenere per le spese mediche in questo perduran-

te stato di crisi economica, un modesto seppur significativo risparmio per le tasche dei bedizzelesi, purtroppo la proposta è stata bocciata dal consiglio comunale. La seconda mozione è nata in risposta alla comunicazione della Prefettura di Brescia che richiedeva ai comuni la disponibilità, anche a fronte di un contributo, ad ospitare cittadini stranieri a seguito dell'intensificarsi degli sbarchi sulle coste italiane. Condividendo le considerazioni di alcuni sindaci che per motivare l'indisponibilità all'accoglienza avevano addotto motivazioni di carattere sociale, di ordine pubblico e sanitario, e oltre alla critica sulla gestione a livello nazionale del fenomeno dell'immigrazione di massa dal nord Africa, le nostre richieste miravano a destinare le risorse e le strutture, se disponibili, prioritariamente ai cittadini bedizzelesi

che avessero documentato gravi situazioni di disagio economico e abitativo, ma anche in questo caso, nostro malgrado, la proposta non è stata accolta dal consiglio comunale. Con la promessa di mantenere l'impegno assunto con gli elettori, l'occasione mi è comunque gradita per porgere indistintamente, a nome mio e della lista che rappresento, i più sentiti auguri di un sereno anno nuovo a tutti i bedizzelesi.

**Andrea Stretti**



## Civitas

**Cari Concittadini**, eccoci qui dopo sei mesi circa di impegno come gruppo di minoranza in Consiglio Comunale a rendere conto dell'operato a Voi tutti e ai nostri elettori. È stato un periodo di confronto che ci ha portato a conoscere attivamente le problematiche che sorgono nell'amministrare un Comune, quelle legate al territorio, all'ambiente. Abbiamo in questo periodo condiviso alcuni passi importanti come il diniego alla costruzione della nuova centralina idroelettrica in località Barbelli, l'approvazione delle varianti allo statuto comunale e ad altre non meno importanti questioni che ci portano a ponderare che il "bene comune" deve essere innanzitutto nelle priorità di ognuno di noi indipendentemente dalla connotazione politica e, laddove ci dovrà essere condivisione per migliorare l'anda-

mento delle "cose", noi ci saremo come ci saremo pure nei momenti in cui la critica dovrà essere condotta al fine sempre del perseguimento dello scopo principe per il quale ci stiamo adoperando e cioè il nostro Comune. L'impegno dei membri Civitas all'interno delle Commissioni ha portato buoni frutti, il loro interessamento fa sì che le problematiche discusse in sede di commissione vengano condotte all'interno del nostro gruppo, condivise, discusse e convogliate come proposte o interrogazioni in sede consiliare, li ringraziamo e auspichiamo che non venga mai meno questa loro volontà. La dura sfida per la tutela del territorio, della sicurezza, per le problematiche sociali sarà sempre nelle nostre priorità come lo saranno i problemi dei cittadini che potranno trovare in noi un supporto qualora

ne ravvisassero l'opportunità. Per ora il tempo passato nell'esperienza consiliare è stato, seppur breve, ricco di scoperte e stimoli per migliorarci nel prossimo futuro. Noi non possiamo far altro che augurarci buon lavoro mentre Vi auguriamo un proficuo Anno nuovo.

*I consiglieri Civitas:*

**Daniela Armanini, Giulio Barba**



## Movimento 5 Stelle

Il gruppo M5S a Bedizzole è nato nel 2013 per raccogliere le idee, le proposte ed anche i disagi dei cittadini.

Da maggio 2014, grazie al voto di 1031 cittadini, siamo entrati in Comune (emozione!), dunque come minoranza operosa ed umile abbiamo un piccolo grande potere: quello di influenzare la politica bedizzolese per il bene comune.

Entrare come forza politica nelle istituzioni è parte di un più ampio obiettivo di miglioramento sociale.

Il M5S vuole portare avanti una Rivoluzione culturale e politica, partendo dal basso. Non ci sono gerarchie. Beppe Grillo non ha mai chiesto nulla a noi attivisti, non ha nemmeno visionato il nostro programma elettorale bedizzolese: siamo infatti noi che abbiamo aderito ai principi del Movimento (le 5 stelle: Acqua, Ambiente, Energia, Sviluppo, Trasporti) tra cui

la Carta di Firenze, il Programma e lo Statuto "non Statuto" (li trovate tutti su [www.beppegrillo.it](http://www.beppegrillo.it)).

Stiamo cercando nuovi simpatizzanti ed attivisti residenti a Bedizzole, per allargare il nostro gruppo, e vogliamo condividere con loro il nostro metodo e i nostri principi: la partecipazione (individuale, personale, no delega!), la trasparenza e la coerenza.

Consideriamo il nostro sito internet "MeetUp" più di un luogo di informazione, aggiornato più volte alla settimana: è una sorta di sede virtuale, dove condividiamo idee, foto, documenti, effettuiamo sondaggi.

Ci permettiamo uno scherzo: sul MeetUp vi sono più documenti amministrativi di quelli del sito istituzionale del Comune. Provate a digitare un tema sui motori di ricerca, per credere ;-).

Come è nato tutto, per il portavoce?

Quella sera (era il 30 gennaio 2013) partecipai alla presentazione del progetto M5S a Bedizzole. Qualcosa si è smosso dentro di me, sentivo di non poter più lasciar accadere tante cose negative "dall'alto". E quando è stato chiesto "chi se la sente di alzarsi in piedi per sostenere il nascente gruppo M5S?" mi sono alzato anch'io.

Da allora sono passati quasi due anni, bellissimi, faticosi, durante i quali tutti noi abbiamo sentito il peso, ma anche la forza delle azioni che stiamo portando avanti.





## I NUMERI DI TELEFONO DEL COMUNE

CENTRALINO	<b>030.6872711</b>	FAX SEGRETERIA	<b>030.676041</b>
UFF. SEGRETERIA	<b>030.6872920</b>	UFF. SERVIZI SOCIALI	<b>030.6873105</b>
UFF. PUBBLICA ISTRUZIONE	<b>030.6872921</b>	UFF. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	<b>030.6872922</b>
UFF. TECNICO EDILIZIA PRIVATA	<b>030.6872923</b>	UFF. LAVORI PUBBLICI	<b>030.6872924</b>
COMANDO POLIZIA LOCALE	<b>030.6872925</b>	UFF. ATTIVITÀ PRODUTTIVE (messo)	<b>030.6872926</b>
UFF. RAGIONERIA	<b>030.6872927</b>	UFF. TRIBUTI	<b>030.6872928</b>
UFF. ANAGRAFE	<b>030.6872929</b>	BIBLIOTECA	<b>030.675323</b>

## ORARI CENTRO DI RACCOLTA

I cittadini possono portare i seguenti rifiuti: **ingombranti, carta e cartone, vetro e lattine, plastica, legno, rottami metallici, RAEE\***, accumulatori al piombo, oli esausti vegetali (olio di cucina), oli esausti minerali (olio dell'automobile), inerti, pneumatici e farmaci scaduti, pile, contenitori vuoti etichettati T e/o F.

Giorni	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	8.00-12.30	14.00-17.00
Martedì		14.00-17.00
Mercoledì		14.00-17.00
Venerdì		14.00-17.00
Sabato	8.00-12.30	14.00-17.00

## RITIRO RIFIUTI INGOMBRANTI

per il conferimento di rifiuti domestici voluminosi o pesanti (come ad esempio mobili ed elettrodomestici) è possibile richiedere il

### SERVIZIO DI RITIRO GRATUITO A DOMICILIO

il ritiro viene effettuato il

**1° SABATO DI OGNI MESE  
PREVIA PRENOTAZIONE  
TELEFONICA  
AL NUMERO VERDE**

**800437678**

## RACCOLTA PORTA A PORTA

**CARTA E CARTONE**  
raccolta VENERDÌ MATTINA

**IMBALLAGGI E CONTENITORI IN PLASTICA**  
raccolta SABATO MATTINA

**Si ricorda di esporre i rifiuti dopo le ore 20.00 del giorno precedente, oppure entro le ore 6.00 del giorno di raccolta.**